

Da: «Panorama», 17 settembre 1984,

*Manfred di Gorge G. Byron*

di Corrado Augias

MANFRED di George G. Byron, pp. 125, lire 14.000, Guanda.

Poema e testo teatrale, il *Manfred* conobbe un successo enorme durante tutto l'Ottocento. Il protagonista, oppresso da una colpa indicibile, è preda di apparizioni fantastiche in uno scenario aspro e incantato (le Alpi svizzere). Franco Buffoni lo ha tradotto (il testo inglese è a fronte) e prefato in modo eccellente. Un solo piccolo saggio basta a stabilire l'esaltante temperatura romantica dell'opera: «In una notte come questa / stavo tra le mura del Colosseo / In mezzo ai grandi resti della potente Roma / Gli alberi che crescevano lungo gli archi spezzati / Oscillavano oscuramente nel cupo azzurro della notte / E le stelle splendevano tra gli squarci delle rovine...».